



Data: Gio 07/04/2016 11:35
Da: "ufficio.gabinetto@pec.consrc.it"
<ufficio.gabinetto@pec.consrc.it>
A: raicosenza@postacertificata.rai.it
Cc: demetrio.crucitti@rai.it, segrdircs@rai.it
Oggetto: Minoranze linguistiche Calabria
Allegato/i: Minoranze linguistiche Calabria.pdf(*dimensione 503 KB*)

Si inoltra in allegato la nota di cui all'oggetto.

Distinti saluti,
il Capo di Gabinetto
Avv. Ugo Massimilla

Ufficio di Gabinetto
Consiglio regionale della Calabria
Via Cardinale Portanova
89123 - Reggio Calabria
Tel. 0965.880749 - 0965 880440



Reggio Calabria, 9 marzo 2016

Signor Sottosegretario,

una delle fonti di maggiore ricchezza della Calabria è rappresentata dal pluralismo e dal multiculturalismo. La nostra è una terra di accoglienza, una comunità aperta che ha dato asilo, nel corso della sua millenaria storia, a stranieri, profughi e minoranze etniche.

Questo popolo generoso, tollerante e solidale è figlio di un'Italia che ancora oggi è l'espressione più alta, civile e moderna di principi umanitari troppo spesso solo predicati da altri Paesi.

Lo spirito di ospitalità dei calabresi è tale che, nei secoli, hanno trovato casa in questa terra minoranze linguistiche che ancora oggi sopravvivono.

La Calabria, in tal senso, è la Regione più ricca e poliglotta d'Italia. Qui continuano a vivere comunità arbereshe/albanesi, occitane e grecaniche, che si esprimono in lingue minoritarie, riconosciute dalla Carta europea e considerate uno straordinario patrimonio culturale che non può andare disperso.

Per questo, signor Sottosegretario, ci stiamo attivando al fine di garantire anche alla Calabria la possibilità di tutelare e promuovere le minoranze linguistiche, in linea con l'orientamento dello Stato consolidato nella Legge 15 dicembre 1999, n. 482 ("Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche") che attua l'articolo 6 della nostra Costituzione.

In tal senso, considerando indefettibile il ruolo che la Rai, la prima industria culturale del Paese, può svolgere per la tutela delle tre minoranze presenti nella nostra regione, abbiamo ritenuto di avviare un rapporto di collaborazione istituzionale, su questo specifico tema, con la sede regionale Rai per la Calabria, alla cui Direzione sarà nostra cura trasmettere la presente lettera per opportuna conoscenza.

In Rai Calabria abbiamo trovato interlocutori attenti, professionali e appassionati, con cui abbiamo condiviso la necessità di inserire la nostra regione nel novero delle opportunità concesse dalla legge 482, in particolare riferimento all'articolo 12, nella parte in cui recita: "Nella convenzione tra il Ministero delle comunicazioni e la società

concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e nel conseguente contratto di servizio sono assicurate condizioni per la tutela delle minoranze linguistiche nelle zone di competenza". Tale norma è richiamata dall'articolo 11 del Regolamento attuativo laddove si legge che "la convenzione tra il Ministero delle comunicazioni e la società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, e il conseguente contratto di servizio individuano di preferenza nel territorio di appartenenza di ciascuna minoranza, la sede della società stessa cui sono attribuite le attività di tutela della minoranza, nonché il contenuto minimo della tutela, attraverso la prevista attuazione per ciascuna lingua minoritaria di una delle misure oggetto delle previsioni di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a) della Carta europea delle lingue regionali e minoritarie".

Conoscendo la sua sensibilità istituzionale sulle questioni culturali, che oggi assolvono a un ruolo cruciale per lo sviluppo socio-economico del Paese, mi rivolgo a Lei perché anche le minoranze linguistiche della Calabria, per la prima volta nella storia, siano inserite nella convenzione Rai - Stato o nel contratto di servizio Ministero dello sviluppo economico - Rai, al fine di tutelare e promuovere le lingue arbereshe/albanese, occitana e grecanica.

Siamo convinti che tale strumento, che consentirebbe di generare significative ricadute sul tessuto produttivo e sull'occupazione del comparto, possa garantire alla nostra regione la possibilità di assumere un ruolo centrale nell'ambito delle politiche culturali del bacino del Mediterraneo.

Confidando nel benevolo accoglimento di questa nostra richiesta, in attesa di un positivo riscontro, Le rivolgiamo i nostri più deferenti ossequi.

Nicola Irto


Al Signor Sottosegretario
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
On.le Luca Lotti

Largo Chigi, 19
00187 Roma

Campisani Patrizia

Da: Per conto di: ufficio.gabinetto@pec.consrc.it [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: giovedì 7 aprile 2016 11:36
A: raicosenza@postacertificata.rai.it
Cc: Crucitti Demetrio; [CG] SEGRDIRCS
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Minoranze linguistiche Calabria
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (582 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 07/04/2016 alle ore 11:35:37 (+0200) il messaggio "Minoranze linguistiche Calabria" è stato inviato da "ufficio.gabinetto@pec.consrc.it" indirizzato a: raicosenza@postacertificata.rai.it demetrio.crucitti@rai.it segrdircs@rai.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec281.20160407113537.02154.02.1.63@pec.aruba.it